



FONTI DI PERICOLO BIOLOGICO

Contatto con bambini in età prescolare (pannolini dei bambini, feci, fluidi biologici) Impianti aeraulici e idrici in cattivo stato di manutenzione Arredi e tendaggi Polvere

VIE DI ESPOSIZIONE

Inalazione di bioaerosol Contatto con superfici o oggetti contaminati Contatto con soggetti potenzialmente infetti

EFFETTI SULLA SALUTE

Infezioni batteriche (scarlattina, otiti, faringiti), infezioni virali (varicella, morbillo, rosolia, parotite, influenza, mononucleosi, raffreddore), allergie, elmintiasi, dermatosi, pediculosi

PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Formazione e sensibilizzazione sulle corrette prassi igieniche
- Igiene delle mani, soprattutto dopo avere cambiato indumenti e pannolini ai bambini
- Adeguate procedure di pulizia degli ambienti
- Microclima confortevole (ventilazione, idoneo numero di ricambi d'aria)
- Adeguata manutenzione degli impianti aeraulici e idrici
- Monitoraggi ambientali periodici per controllare la qualità dell'aria, delle superfici e della polvere
- Periodiche ispezioni delle possibili infestazioni ectoparassitarie dei bambini (pediculosi)
- Profilassi vaccinale (se disponibile)

AGENTI BIOLOGICI POTENZIALMENTE PRESENTI

Batteri	Stafilococchi, streptococchi Enterobatteri Legionelle
Virus	Virus causali di varicella, morbillo, rosolia, parotite, mononucleosi, influenza, raffreddore
Funghi	Alternaria alternata, Aspergillus spp.
Endoparassiti	Enterobius vermicularis (Ossiuri)
Ectoparassiti	Pediculus capitis o pidocchio del capo
Allergeni	Allergeni indoor della polvere (acari, muffe, blatte, animali domestici)

MONITORAGGIO AMBIENTALE

USO DI AGENTI BIOLOGICI	Non deliberato
FONTI DI PERICOLO	Aria e superfici contaminate
	Contatto con bambini in età prescolare potenzialmente infettivi
	Arredi, tendaggi, polvere, impianti di climatizzazione
PRINCIPALI PARAMETRI	Carica batterica psicrofila e mesofila
BIOLOGICI DA RICERCARE	Carica fungina (muffe e lieviti)
	Stafilococchi
	Legionella
	Allergeni indoor
ASPETTI CORRELATI DA	Microclima e tipologia impianti di climatizzazione
VALUTARE	Numero occupanti
	Tipologia arredi
	Procedure di pulizia
MATRICI/SUBSTRATI	Aria, Superfici, Polveri, Acqua, Filtri condizionatori
AMBIENTALI	
INDICI DI RIFERIMENTO	Indici di Dacarro e collaboratori:
	IGCM=UFC/batteri(37°C)+UFC/batteri(20°C)+ UFC/miceti(20°C)
	ICM = UFCbat(37°C) / UFCbat(20°C)
	IA = IGCM(interno) / IGCM(esterno)
	European Collaborative Action, 1993 (Tabelle 1 e 2)

Categoria inquinamento microbiologico	Case (UFC/m3)	Ambienti non industriali (UFC/m3)
Molto bassa	< 100	<50
Bassa	< 500	<100
Intermedia	<2500	< 500
Alta	<10000	<2000
Molto alta	>10000	>2000

Categoria inquinamento microbiologico	Case (UFC/m3)	Ambienti non industriali (UFC/m3)
Molto bassa	< 50	<25
Bassa	<200	<100
Intermedia	<1000	< 500
Alta	<10000	<2000
Molto alta	>10000	>2000

Tab1. Valori di carica batterica e valutazione della qualità dell'aria

Tab2. Valori di carica fungina e valutazione della qualità dell'aria

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI

Coordinamento Tecnico prevenzione Assessorati Sanità dlle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Decreto Legislativo n. 626/94, documento N. 16, linee guida su titolo VII, protezione da agenti biologici

D.Lgs. N. 626/94 e successive modifiche

European Collaborative Action: Indoor air quality and its impact on man: Biological particles in indoor environments, report n°12, 1993.

INAIL – CONTARP: Linee guida. Il monitoraggio microbiologico negli ambienti di lavoro. Campionamento e analisi, Ediz. INAIL, 2005 (www.inail.it/sicurezzasullavoro/prodotti/lingui.htm)

INAIL – CONTARP: Linee guida. Allergeni indoor nella polvere degli uffici. Campionamento e analisi, Ediz. INAIL, 2003 (www.inail.it/sicurezzasullavoro/prodotti/lingui.htm)

Linee Guida emanate dal Ministero della Sanità "La tutela e la promozione della salute negli ambienti confinati" (G.U. del 27 novembre 2001, n. 275, SO N. 252)

Linee Guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi G.U. SG. N. 103 del 4 aprile 2000